

Il Festival della Scienza a Genova

By Giuseppe
Morello

Si svolge dal 24 ottobre al 2 novembre 2014 il II Festival della Scienza di Genova.

Il Festival vuole essere un punto di riferimento per la divulgazione della scienza, un'occasione di incontro per ricercatori, appassionati, scuole e famiglie, uno dei più grandi eventi di diffusione della cultura scientifica a livello internazionale.

Durante il Festival si svolgono incontri, laboratori, spettacoli e conferenze per raccontare la scienza in modo innovativo e coinvolgente, con eventi interattivi e trasversali.

11 giorni in cui le barriere fra scienze matematiche, naturali e umane, verranno abbattute e la ricerca si potrà toccare, vedere, capire senza confini.

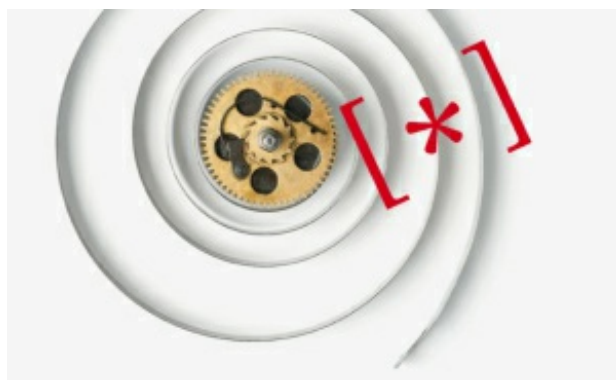
Il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) partecipa con il CRA NUT (Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) e il CRA FRU (Centro di ricerca per la Frutticoltura) al Festival della Scienza di Genova, uno dei più grandi eventi di diffusione della cultura scientifica a livello internazionale.

Il CRA FRU presenta, a Loggia di Banchi, la mostra "Genomi, custodi del tempo", in cui i suoi ricercatori del gruppo di genetica molecolare guidano il visitatore in un affascinante percorso di scoperta, attraverso le tracce di DNA, delle piante che popolano il nostro pianeta. Gli 11 poster realizzati mostrano come la natura abbia impiegato circa 300 milioni di anni per selezionare le piante come noi le conosciamo oggi, mentre l'uomo in soli 12.000 anni è riuscito a imprimere la sua impronta sul regno vegetale, domesticando (modificando) centinaia di specie che sono diventate la base della nostra alimentazione e non solo. La mostra, per esempio, spiega come si sia verificata, 160 milioni di anni fa, la comparsa delle angiosperme, o piante da fiore, sulla Terra, definita da Darwin un "abominable mystery". E fa luce anche sull'origine delle piante da seme, avvenuta circa 300 milioni di anni orsono.

Ben altri sono i tempi del genere umano. Durante il neolitico, 12.000 anni fa, nel passaggio da raccoglitore-cacciatore ad agricoltore, l'uomo, inconsapevole utilizzatore delle leggi di Mendel, ha domesticato circa 2500 specie animali e vegetali, selezionando i caratteri a lui più favorevoli e rendendoli stabili nel tempo, fino ad ottenere specie completamente nuove. Insomma, oltre 300 milioni di anni di storia terrestre racchiusi in una piccola molecola, il DNA, e.. negli 11 pannelli della mostra.

Il CRA NUT, invece, nell'ambito della sezione "Sapori di Scienza", propone il laboratorio per bambini "Gioca con la frutta! Mese per mese, stagione per stagione", presso le Cisterne di Palazzo Ducale. Si tratta di un divertente gioco dell'oca a squadre, abbinato ad una piccola prova di abilità fisica, per imparare a gustare, nelle condizioni migliori, tutto il buono dei prodotti vegetali. Chi sa qual è la vera stagione delle fragole? E dei finocchi? E il mese di raccolta delle mele? E il tempo dei kiwi di casa nostra? Siamo sicuri di aver tarato i nostri orologi – e i nostri piatti – sulle stagioni delle produzioni italiane? Siamo davvero certi di fare le scelte migliori al mercato, a mensa e sulla nostra tavola, e di seguire i ritmi della natura? Nell'ambito delle attività correlate al programma europeo "Frutta nelle scuole", curato per l'Italia dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il CRA-NUT ha messo a punto un gioco per andare... a tempo con la frutta e la verdura di stagione.

Giuseppe Morello



Related Posts

None

